

Crescita di export e di fatturato per Oleificio Zucchi

zucchi-oli-ba7b8422

La fine del 2021 vede il **coronamento di 5 anni all'insegna della crescita per Oleificio Zucchi**, azienda che è passata da un fatturato di 188 milioni di euro nel 2016 ad una cifra stimata per la chiusura del 2021 di circa 250 milioni, segnando un **tasso di crescita del 5,8%** (CAGR). Ma non solo: sotto la guida di Alessia Zucchi, AD di Oleificio Zucchi in questi 5 anni, **l'azienda ha raggiunto risultati positivi anche sui mercati internazionali**, segnando un +135% dell'export sul quinquennio e aumentando il peso delle esportazioni sul fatturato, passato dal 16% (2016) al 36% nel 2021.

Un altro importante traguardo è stato raggiunto nel 2019 con la **riacquisizione dell'intero pacchetto di azioni di minoranza in Oleificio Zucchi SPA**, cioè il 25,13% del capitale sociale. Oggi dunque l'azienda è controllata al 100% dalla famiglia Zucchi, un'operazione di consolidamento significativa per il brand, che fa capo alla famiglia da oltre 210 anni e da 6 generazioni.

Nel corso di questi anni, Oleificio Zucchi ha voluto dare un **forte impulso anche sul fronte dell'innovazione tecnologica**, con un investimento di 21 milioni di euro per **migliorare ed efficientare le infrastrutture produttive con una particolare attenzione alla sostenibilità**, da sempre uno degli elementi cardine che guida le scelte aziendali. Ne è un esempio il completamento dell'impianto di Trigenerazione, che si è aggiunto all'esistente impianto di cogenerazione, e ha rappresentato uno degli investimenti più significativi, in quanto consente all'azienda di **autoprodurre il 90% del fabbisogno di energia elettrica necessario alla produzione**, garantendo così una maggiore efficienza energetica e una considerevole riduzione delle emissioni di CO2.

Una parte degli investimenti (circa 3 milioni) è stato dedicato a **sofisticati impianti di monitoraggio e sistemi di controllo per le linee produttive e nuove infrastrutture IT** oltre al completamento dei serbatoi Oliva 4 che popolano la più grande cantina dell'olio condizionata in Italia (16° gradi costanti), in grado di conservare circa 6.000 tonnellate di olio extra vergine di oliva, mantenendone inalterate le caratteristiche organolettiche. Ulteriori **recenti investimenti hanno consentito anche la riduzione di**

oltre il 50% dell'olio residuo nel processo di filtrazione delle olive e l'abbattimento di 1.200 ton/anno di rifiuti che vengono trasformati in materiale utile nel settore cementizio.

Il progetto Filiera 4.0, voluto da Giovanni e Alessia Zucchi, si è concretizzato nel corso del quinquennio 2017-2021, anche grazie **all'innovazione digitale, che permette lungo tutta la filiera il monitoraggio di oltre 150 parametri di sostenibilità e il tracciamento dell'olio EVO** dal campo alla bottiglia con uno speciale QRcode riportato in etichetta; facendo di Oleificio Zucchi la prima azienda olivicola nel panorama italiano a **garantire un olio di oliva extra vergine certificato sostenibile e completamente tracciato dall'origine alla tavola.**



*“Credo che la chiave del successo di questi cinque anni – dichiara **Alessia***

***Zucchi**, AD di Oleificio Zucchi – sia stata una combinazione di entusiasmo e coraggio che ha caratterizzato non solo me ma tutto il team, in particolar modo nell'ultimo difficilissimo biennio. Poter affermare di essere stati dei punti fermi per i clienti in un momento di crisi globale, è il più bel risultato che potessimo raggiungere sia in termini di business sia di relazioni professionali e umane, e queste ultime saranno difficilmente cancellabili”.*